

**Il cammino** - Attesa per il rematch della finale col Rovigo del 10 gennaio

# Viadana riprovaci: col Mogliano riparte la corsa scudetto

» Un lungo cammino, che scatta oggi per concludersi ad aprile o, come nelle speranze di tutti i tifosi gialloneri, a maggio. Il campionato di Serie A Elite di rugby per il Viadana riparte nel pomeriggio (ore 14.30 su Rai Sport) sul terreno amico dello Zaffanella contro Mogliano Veneto: prima sfida di una lunga cavalcata al termine della quale i gialloneri hanno l'ambizione di confermarsi tra i migliori club d'Italia. E magari riscattare l'amarezza della finale dell'anno scorso persa contro Rovigo.

## Rovigo passaggio chiave

Vien da sé che scorrendo il calendario la settimana giornata, proprio quella del "rematch" della finale contro i veneti che si terrà allo stadio Battaglini sabato 10 gennaio 2026, è uno degli snodi della stagione. Non decisivo certo, ma sicuramente un test importante per capire se Viadana può dire la sua in ottica scudetto. Quello contro i rovigotti, con cui si è accesa una sana rivalità acuita dalla finale con rimonta subita a maggio, potrebbe rivelarsi crocevia del cammino giallonero sia dal punto di vista mentale che fisico. Intanto però occorrerà arrivarci nelle migliori condizioni: per questo la partenza odierna e la sfida successiva in casa di Biella, matricola che farà dell'en-



Un momento della sfida di Coppa contro le Fiamme Oro

Meno cali di concentrazione e rosa più profonda per tornare in alto

tusiasmo la sua cifra maggiore, saranno fondamentali per dare fiducia a un gruppo che per crescere, soprattutto dopo i due passi falsi in Supercoppa e Coppa, ha bisogno di morale ed autostima. Gli altri banchi di prova per Viadana saranno Valorugby Emilia e Petrarca Padova. Due club storicamente solidi e concreti nel corso della stagione regolare. Con gli

emiliani è fresco il precedente della doppia sfida vinta nella semifinale scudetto. Con i veneti sono stati spesso i dettagli a fare la differenza: l'anno scorso sono arrivate due sconfitte di misura per i gialloneri (20-28 in casa, 28-33 a Padova). Fiamme Oro, Colorno, Piacenza e Rangers Vicenza sono le altre avversarie: nessuna è da sottovalutare nell'ambito di un cammino che diverrà ancor più dispendioso col sopraggiungere della stagione invernale e dei campi pesanti.

## Continuità e concentrazione

Al di là di chi ci sarà di fronte le chiavi per vedere Viadana esprimersi ad alti livelli sono due. Innanzitutto servirà uno step in avanti dal punto di vista della resistenza mentale: meno errori, meno cali, una gestione migliore del ritmo e delle situazioni di inferiorità numerica saranno decisivi per evitare scivoloni e vistosi cali costati spesso cari nel recente passato. In secondo luogo la gestione dell'infermeria e delle rotazioni, in una lunga stagione dove le pressioni su uomini chiave e stranieri saranno alte. La profondità nei vari ruoli ricercata nella costruzione della nuova rosa mira proprio a questo: nelle intenzioni dello staff tecnico giallonero è un elemento che può far la differenza.